

Carla Muschio

Greige



È proprio vero che le parole sono come cassette usate per contenere significati. A volte nel cassetto si fa stare un significato nuovo che si aggiunge ai vecchi. È il caso del termine *greige*. Un dizionario monolingue Collins della lingua inglese del 1985 lo definisce come aggettivo riferito a filati o tessuti, per indicare: “greggio, non ancora tinto”. È una corruzione del francese *grège*, dello stesso significato, ed è anche parzialmente sinonimo del francese *écru*, termine usato anche nella lingua italiana.

Negli Anni Ottanta del secolo scorso lo stilista Giorgio Armani utilizzò massicciamente per le sue confezioni un colore che fondeva grigio e beige e per descriverlo, sia in inglese che in italiano, venne utilizzato il termine già esistente di *greige*, intendendolo però come la fusione delle radici linguistiche di grigio e beige. Un grigio caldo, in buona sostanza. La Pantone gli attribuì il codice 16-1109 TCX e questo colore, declinato in sfumature potenzialmente infinite, si affermò sempre più non solo nella moda, dove è tuttora molto apprezzato, ma anche nel campo dell’arredamento e della decorazione.

Camilla, giovane cantante dai molti talenti, avendo la possibilità di ordinarmi un capo a maglia da confezionare apposta per lei, chiese un maglione comodo, lungo e largo, a strisce irregolari in colori *greige*: dal bianco al nero attraverso il grigio, dal bianco al marrone attraverso il beige. Le foto mostrano il risultato. Il davanti e il dietro sono uguali tra loro. Le maniche sono simmetriche, ma le loro righe sono diverse da quelle del torso



Carla Muschio
Greige

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 settembre 2017
www.carlamuschio.com

Immagini e testo di Carla Muschio

Immagini: *Camilla 1, Camilla 2*, di Carla Muschio

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

